

COMUNE DI CAMPOTOSTO

Scheda proposta d'intervento

sezione 1 *localizzazione/identificazione dell'aggregato o dell'edificio singolo e esiti di agibilità*

sezione 2 *dati catastali, uso attuale e contributo danni*

sezione 3 *proposta progettuale*

sezione 1:localizzazione/identificazione dell'aggregato o dell'edificio singolo e degli esiti di agibilità

comune/frazione

allegare mappa catastale con aggregato edilizio o edificio singolo e suo contesto

allegare, se possibile, copia schede AEDES

identificativo edificio singolo non inserito in aggregato	ID aggregato D.P.C.	-	-	identificativi catastali			indirizzo	situazione post-sisma					acquisto/ricostruzione in altro sedime		categoria intervento (2)	
				foglio catastale	particella catastale	sub catastale		esito agibilità (1)	crollo parziale	crollo totale	demolizioni effettuate (SI/NO)	messa in sicurezza effettuata (SI/NO)	acquisto abitazione equivalente (DCDR 43/2011)	ricostruzione in altro sedime		
		-	-													

identificativo di aggregato (come da carta allegata all'avviso per le proposte d'intervento)	ID aggregato D.P.C.	numero aggregato planimetria (consultabile presso U.T.C.)	Coerenza con l'aggregato presentato nell'avviso (SI/NO)	identificativi catastali			indirizzo	situazione post-sisma					acquisto/ricostruzione in altro sedime		categoria intervento (2)	
				foglio catastale	particella catastale	sub catastale		esito agibilità (1)	crollo parziale	crollo totale	demolizioni effettuate (SI/NO)	messa in sicurezza effettuata (SI/NO)	acquisto abitazione equivalente (DCDR 43/2011)	ricostruzione in altro sedime		

... inserire altre righe

(1) esiti di agibilità	A Agibile B Edificio temporaneamente inagibile (tutto o parte ma agibile con provvedimenti di pronto intervento) C Edificio parzialmente inagibile D Edificio temporaneamente inagibile da rivedere con approfondimento E Inagibile F Edificio inagibile per rischio esterno SE senza esito
------------------------	--

(2) vedi le categorie elencate in sezione 3

sezione 2: dati catastali, uso attuale e contributo danni

allegare planimetrie con individuazione dei subalterni

edificio singolo												
foglio numero	part numero	sub numero	categoria catastale	intestatario o titolare diritto reale	tipologia diritto reale (proprietario, usufruttuario, ecc.)	piano (seminterrato, terra, primo, ecc.)	uso attuale (3)	sup lorda coperta [mq] (4)	altezza [m]	volume [m3]	avente diritto a richiedere contributo per parti singole (SI/NO)	contributo per parti singole richiesto precedentemente (SI/NO)

...inserire altre righe

Superficie lorda coperta totale SLCT (4)	
Superficie lorda coperta richiedenti SLCR (4)	
Rapporto SLCR/SLCT (%)	

aggregato												
identificativo aggregato												
unità immobiliari inserite nella proposta d'intervento												
foglio numero	part numero	sub numero	categoria catastale	intestatario o titolare diritto reale	tipologia diritto reale (proprietario, usufruttuario, ecc.)	piano (seminterrato, terra, primo, ecc.)	uso attuale (3)	sup lorda coperta [mq] (4)	altezza [m]	volume [m3]	avente diritto a richiedere contributo per parti singole (SI/NO)	contributo per parti singole richiesto precedentemente (SI/NO)

...inserire altre righe

Superficie lorda (4) coperta totale SLCT	
Superficie lorda (4) coperta richiedenti SLCR	
Rapporto SLCR/SLCT (%)	

(3) Regime d'uso pre-sisma	D ufficio
Ap abitazione principale	E servizio pubb
As abitazione secondaria	F deposito/cantina
B produttivo	G turistico ricettiva
C commercio	H cantiere autorizzato al 06/04/2009

(4) La superficie lorda coperta di una unità immobiliare è data dalla somma della superficie calpestabile coperta e della superficie occupata da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi di competenza dell'unità stessa.

sezione 3: proposta progettuale

i contenuti della sezione 3 sono liberi, si indicano di seguito alcuni elementi guida per la redazione della stessa.

Allegare alla scheda proposte d'intervento

Planimetria con indicazione del perimetro relativo alla proposta di intervento

Allegato fotografico con indicazione dei punti di vista

Relazione storico illustrativa con indicazione di eventuali elementi di pregio storico artistico (DCDR 45/2011)

Relazione descrittiva dell'intervento

A-Descrizione della categoria d'intervento con riferimento alle categorie sottoelencate;

B-Indicare Cambi di destinazione d'uso: specificare i riferimenti catastali, lo stato di fatto e la nuova destinazione proposta

C-Opportunità, motivata, di parziale o totale demolizione

D-Eventuale rilocalizzazione della unità immobiliare in altro sito

Note

(2) Categorie d'intervento:

- **Manutenzione ordinaria:** interventi edilizi che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, e quelle necessarie a integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Questi interventi hanno come vincolo la conservazione in posizione, materia, struttura e forma originaria degli elementi tecnici interessati dall'intervento.
- **Manutenzione straordinaria:** opere e modifiche necessarie per rinnovare e consolidare parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare servizi igienico-sanitari e tecnologici, così da migliorare i livelli di funzionalità delle singole unità abitative, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio, non alterando i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari. Gli interventi di manutenzione straordinaria comprendono tutte le azioni tecniche, amministrative ed organizzative, incluse le attività analitiche, condotte durante il ciclo di vita utile degli organismi edilizi e dei loro elementi tecnici, finalizzate al mantenimento delle prestazioni in essere (o al loro allineamento in termini di requisiti, in caso di eventi di degrado o di guasto) in rapporto ad un quadro stabile delle esigenze dell'utenza/committenza. Questi interventi hanno come vincolo la conservazione in posizione, tipo di materiale e forma originaria delle strutture interessate dall'intervento e non prevedono alcun cambio delle destinazioni d'uso.
- **Restauro critico-conservativo:** interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con esso compatibili. Tali interventi comprendono il miglioramento sismico, il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. Obiettivo dell'intervento di restauro è la conservazione e la valorizzazione degli elementi, delle tipologie, delle forme e dell'insieme di relazioni architettoniche ed ambientali storicizzate, individuando, in una visione integrata del costruito urbano, che cosa possa lecitamente essere trasformato e che cosa, invece, debba essere conservato per rendere possibile un uso degli edifici compatibile con le loro intrinseche caratteristiche.
- **Riqualificazione:** interventi specificatamente volti ad eliminare aspetti dell'Unità Edilizia non conformi per forma, tecnica costruttiva e materiale con la cultura materiale del luogo, specie in caso di accertata fatiscenza ai fini della sicurezza statica e della pubblica incolumità. Tali interventi comprendono la ricostruzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio gravemente danneggiati o crollati (strutture verticali ed orizzontali), nonché gli interventi di miglioramento sismico.
- **Ristrutturazione edilizia:** interventi rivolti a trasformare l'Unità Edilizia mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; essi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti. Tali interventi comprendono il miglioramento sismico.
- **Ricostruzione:** obiettivo degli interventi di ricostruzione è la qualificazione di un programma che, in base alla ricezione di esigenze funzionali, sociali e formali, nonché dei danneggiamenti sismici, realizzi delle opere inserite in modo armonico nell'ambiente circostante e nel rispetto delle regole insediative e dei criteri compositivi, morfologici, tecnologici e materici propri del tessuto di riferimento.